

# MODELLO REDDITI 2017: ANALISI DEL QUADRO LM PER I CONTRIBUENTI MINIMI

di Celeste Vivenzi

## Premessa generale

I soggetti che nell'anno 2016 si sono avvalsi del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità di cui **all'articolo 27, commi 1 e 2, D.L. 98/2011** devono provvedere alla compilazione della **sezione I del quadro LM** al fine di dichiarare il reddito percepito.

Come noto, secondo quanto stabilito dalla **C.M. n. 12-2016**, il regime dei minimi non è più accessibile a far data dal **01/01/2016** in quanto l'unico regime naturale agevolato è rappresentato dal regime **forfettario** di cui alla **Legge n.190-2014**.

Tuttavia il regime dei minimi rimane in vigore fino a scadenza "naturale" nei seguenti casi: **5' periodo dall'inizio dell'attività o compimento del 35' anno di età per i soggetti che già lo applicavano nel 2014 ovvero che, in presenza dei requisiti previsti, hanno iniziato l'attività nel 2015 adottando tale regime contabile.**

## LE REGOLE BASE PER IL CALCOLO DEL REDDITO

Come noto il reddito di impresa o di lavoro autonomo dei soggetti che rientrano nel **regime di vantaggio** è costituito dalla differenza tra:

- 1) ammontare dei ricavi o compensi percepiti nel periodo d'imposta sulla base del **principio di cassa** ovvero del momento di effettiva percezione del ricavo o compenso;
- 2) ammontare delle **spese inerenti l'attività** sostenute nel periodo d'imposta sempre in applicazione del principio di cassa;
- 3) le **plusvalenze** e le eventuali **minusvalenze** dei beni relativi all'impresa o all'esercizio dell'arte o della professione rientrano nel conteggio ai fini della determinazione del reddito ;
- 4) gli acquisto di **beni strumentali / canoni leasing** sono deducibili

integralmente fatto salvo il caso del bene strumentale ad uso promiscuo che è deducibile al 50 % (**ad esempio le autovetture**);

5) le spese per acquisto e gestione di beni ad **uso promiscuo** sono deducibili al 50% (**ad esempio si considerano ad uso promiscuo le spese telefoniche sia fisse che mobili**);

6) le spese per omaggi, vitto e alloggio sono deducibili al 100% se inerenti l'attività esercitata;

7) **super ammortamenti**: i **contribuenti minimi** possono beneficiare della maggiorazione del 40% di ammortamenti e leasing.

## LA COMPILAZIONE DEL MODELLO LM SEZIONE I: ANALISI DEI PRINCIPALI RIGHI

SEZIONE I	LM1	Codice attività		
Regime di vantaggio				
Determinazione del reddito	LM2	Totale componenti positivi	Recupero Tremonti-fer (di cui <sup>1</sup> ,00 ) <sup>2</sup>	,00
	LM3	Rimanenze finali		,00
Impresa <input type="checkbox"/>	LM4	Differenza (LM2, col. 2 - LM3)		,00
Autonomo <input type="checkbox"/>	LM5	Totale componenti negativi	Commi 91 e 92 L. 208/2015 <sup>1</sup>	,00 <sup>2</sup>
Impresa familiare <input type="checkbox"/>	LM6	Reddito lordo o perdita (LM4 - LM5)		,00
	LM7	Contributi previdenziali e assistenziali	<sup>1</sup>	,00 <sup>2</sup>
	LM8	Reddito netto		,00
	LM9	Perdite pregresse		,00
	LM10	Reddito al netto delle perdite soggetto ad imposta sostitutiva		,00
	LM11	Imposta sostitutiva 5%		,00

**Rigo LM 1:** occorre riportare il **codice Ateco 2007 dell'attività esercitata** (nell'apposita sezione bisogna poi barrare se l'attività è d'impresa, di lavoro autonomo o attività d'impresa familiare).

In caso di esercizio sia di attività d'impresa che di lavoro autonomo si deve barrare la casella relativa all'attività prevalente ;

**Nota:** i collaboratori dell'impresa familiare non devono riportare nel **quadro RH** della propria dichiarazione nessun reddito in quanto l'imposta sostitutiva viene interamente assolta dal titolare dell'impresa familiare; il **reddito** imputato al collaboratore rileva tuttavia ai fini della determinazione dell'imponibile per il calcolo dei **contributi previdenziali** e ai fini del limite per essere considerato **fiscalmente a carico di altro soggetto**.

Imputazione del reddito dell'impresa familiare	Codice fiscale	Quota di partecipazione
	1	2
RS6	Quota di reddito	Quota di partecipazione
	Quota reddito esente da ZFU	Quota delle ritenute d'acconto
	di cui non utilizzate	ACE
E' vietata ogni riproduzione totale o parziale di qualsiasi tipologia di testo, immagine o altro.		
Ogni riproduzione non espressamente autorizzata è vietata e pertanto perseguibile penalmente		
		,00

**Rigo LM 2:** alla colonna 1 va indicato l'ammontare del recupero derivante dalla revoca dell'agevolazione **Tremonti Ter** mentre alla colonna 2, unitamente a quanto indicato nella colonna 1, vanno indicati:

a) in caso di attività d'impresa l'ammontare dei ricavi di cui alle lettere a - b del comma 1 dell'articolo 85 del Tuir, costituito dai corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa e dai corrispettivi delle cessioni di materie prime e sussidiarie, di semilavorati e di altri beni mobili, esclusi quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione;

b) in caso di attività di lavoro autonomo l'ammontare lordo complessivo dei compensi, in denaro e in natura, anche sotto forma di partecipazione agli utili, derivanti dall'attività professionale o artistica, percepiti nel 2016, compresi quelli derivanti da attività svolte all'estero (**al netto dei contributi previdenziali o assistenziali di cui alle casse professionali ma al lordo della maggiorazione del 4% ai fini della contribuzione alla Gestione Separata INPS**);

c) l'ammontare delle sopravvenienze attive realizzate;

d) l'ammontare delle plusvalenze attive (**per attività d'impresa le cessione di beni strumentali, risarcimento per danneggiamento di beni strumentali...; per le attività da lavoro autonomo l'ammontare delle plusvalenze patrimoniali - art. 54, TUIR - comprese quelle relative agli immobili acquistati nel 2007, 2008 e 2009**).

**Nota:** la plusvalenza realizzata per la cessione di un bene strumentale acquistato nel periodo di vigenza del regime dei minimi è da considerare per l'intero importo; la plusvalenza realizzata per la cessione di un bene strumentale acquistato in periodi precedenti all'applicazione del regime dei minimi è determinata invece sulla base della differenza tra il corrispettivo conseguito e il costo non ammortizzato prima dell'ingresso del contribuente nel regime contabile agevolato.

e) L'ammontare degli altri componenti positivi incassati nel 2016 (provvigioni attive, contributi c/esercizio, rimborsi forfettari, autoconsumo.).

**Rigo LM 3:** vanno indicate le rimanenze di beni esistenti al 31/12 dell'anno precedente l'ingresso nel regime dei minimi (**riducono i ricavi**) e l'eventuale eccedenza del valore delle rimanenze finali rispetto ai componenti positivi rileva nei periodi successivi.

**Rigo LM5:** va indicato l'ammontare degli acquisti di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci pagati nel 2016 ovvero delle spese relative a beni ad uso promiscuo nella misura del 50% dell'importo corrisposto (**sono sempre detraibili nella misura del 50 % le spese per l'autovettura a titolo di lubrificanti, manutenzioni, tasse di possesso, assicurazioni e altri costi per autoveicoli, leasing, e per la telefonia fissa e mobile**); vanno inoltre indicate anche le spese per canoni di leasing pagati nel 2016 (**al 100 % o al 50 % come nel caso delle auto**); il 100 % delle spese per omaggi, vitto e alloggio se inerenti all'esercizio dell'attività; il 100 % del costo di acquisto dei beni strumentali per i quali il pagamento è avvenuto nel corso del 2016; le sopravvenienze passive e le altre spese inerenti sostenute nel periodo 2016.

**Nota: i contribuenti minimi possono beneficiare della maggiorazione del 40% di ammortamenti e leasing che vanno pertanto indicati a rigo LM5.**

**Rigo LM 6:** va indicato il reddito lordo o la perdita derivante dalla differenza tra i righe LM 4 e LM 5.

**Nota:** in caso di perdita l'eventuale eccedenza che non trova capienza nel reddito del periodo d'imposta deve essere indicata a **rigo LM50** se relativa a perdite riportabili nei periodi d'imposta successivi ma non oltre il quinto ovvero a rigo **LM51** se relativa a perdite riportabili senza limiti di tempo ovvero relative al primo triennio di attività.

**Rigo LM 7:** va indicato l'ammontare dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori versati nel 2016 (**l'eventuale eccedenza va indicata a rigo LM49 e riportata a rigo RP21**).

**Nota:** vanno indicati anche i contributi pagati per conto dei collaboratori

dell'impresa familiare fiscalmente a carico e quelli versati per i collaboratori non a carico ma per i quali il titolare non ha esercitato il **diritto di rivalsa**.

**Rigo LM 9:** vanno riportate le perdite pregresse indicate in Unico PF 2016 a rigo RS9 in caso di attività d'impresa oppure a rigo RS8 in caso di attività di lavoro autonomo.

Perdite pregresse non compensate nell'anno ex contribuenti minimi e fuorisciti dal regime di vantaggio	Eccedenza					Perdite riportabili senza limiti di tempo 6
	1	2	3	4	5	
RS8 Lavoro autonomo	,00	,00	,00	,00	,00	,00
RS9 Impresa	,00	,00	,00	,00	,00	,00

**Nota:** a rigo RS8/RS 9, colonna 6 vanno indicate le perdite riportabili senza limiti di tempo; le perdite maturate nel regime di vantaggio di cui al Decreto Legge n. 98/2011 vanno invece indicate ai righe LM 50 ed LM 51.

**Rigo LM 10:** va indicata la differenza tra rigo LM 8 e e LM 9.

**Nota:** l'importo indicato a rigo **LM 10** aumentato dei contributi previdenziali dedotti (**rigo LM7**) costituisce la base imponibile per il calcolo dei contributi previdenziali ai fini della compilazione del quadro RR; l'importo di cui al rigo **LM 10** rileva per il riconoscimento delle detrazioni per carichi di famiglia e ai fini dello status di familiare a carico.

**Rigo LM 11** va indicata l'imposta sostitutiva dovuta sul reddito conseguito nel 2016 applicando la percentuale del 5 %.

**Nota:** l'imposta a saldo utilizza il codice tributo 1795; il primo acconto il codice 1793 e il secondo acconto dovuto il codice 1794.

## **RITENUTE ACCONTO SUBITE E REGIME DEI MINIMI**

Come noto i contribuenti minimi sono esclusi dall'applicazione della ritenuta d'acconto sulle parcelle emesse e il contribuente deve rilasciare al sostituto d'imposta specifica dichiarazione ove venga indicato che il reddito è soggetto ad imposta sostitutiva.

In presenza di alcuni casi che possono determinare ugualmente l'applicazione delle ritenute in oggetto (ad esempio bonifici per interventi di recupero edilizio/riqualificazione energetica ovvero nel caso di ritenute subite su indennità maternità corrisposte dalle casse previdenza e dall'INPS) queste devono essere indicate . al fine del recupero delle ritenute, al **rigo LM41** e al **rigo RS40** al fine dello scomputo dall'imposta sostitutiva dovuta dal contribuente (**l'importo totale delle predette ritenute va indicato nel rigo RS40 e riportato, ai fini dello scomputo, nel rigo RN33, colonna 4 e/o nel rigo LM41**).

Ritenute regime di vantaggio Casi particolari	RS40	Ritenute	,00
--	------	----------	-----

## LA SEZIONE III DEL QUADRO LM

In tale sezione devono essere indicati i “ **crediti d'imposta** “ da utilizzare in diminuzione dell'imposta sostitutiva dovuta ( il credito non utilizzato per incapacienza devono essere riportati negli appositi campi del quadro RN ).

SEZIONE III Determinazione dell'imposta dovuta	Riacquisto prima casa		Redditi prodotti all'estero		Fondi comuni		Sisma Abruzzo altri immobili		
	1	,00	2	,00	3	,00	4	,00	
	Sisma Abruzzo abitazione principale		Reintegro anticipazioni fondi pensione		Mediazioni		Negoziazioni e arbitrato		
	5	,00	6	,00	7	,00	8	,00	
	Cultura		Scuola		Videosorveglianza		Altri crediti d'imposta		
9	,00	10	,00	11	,00	12	,00	13	,00

**CELESTE VIVENZI**